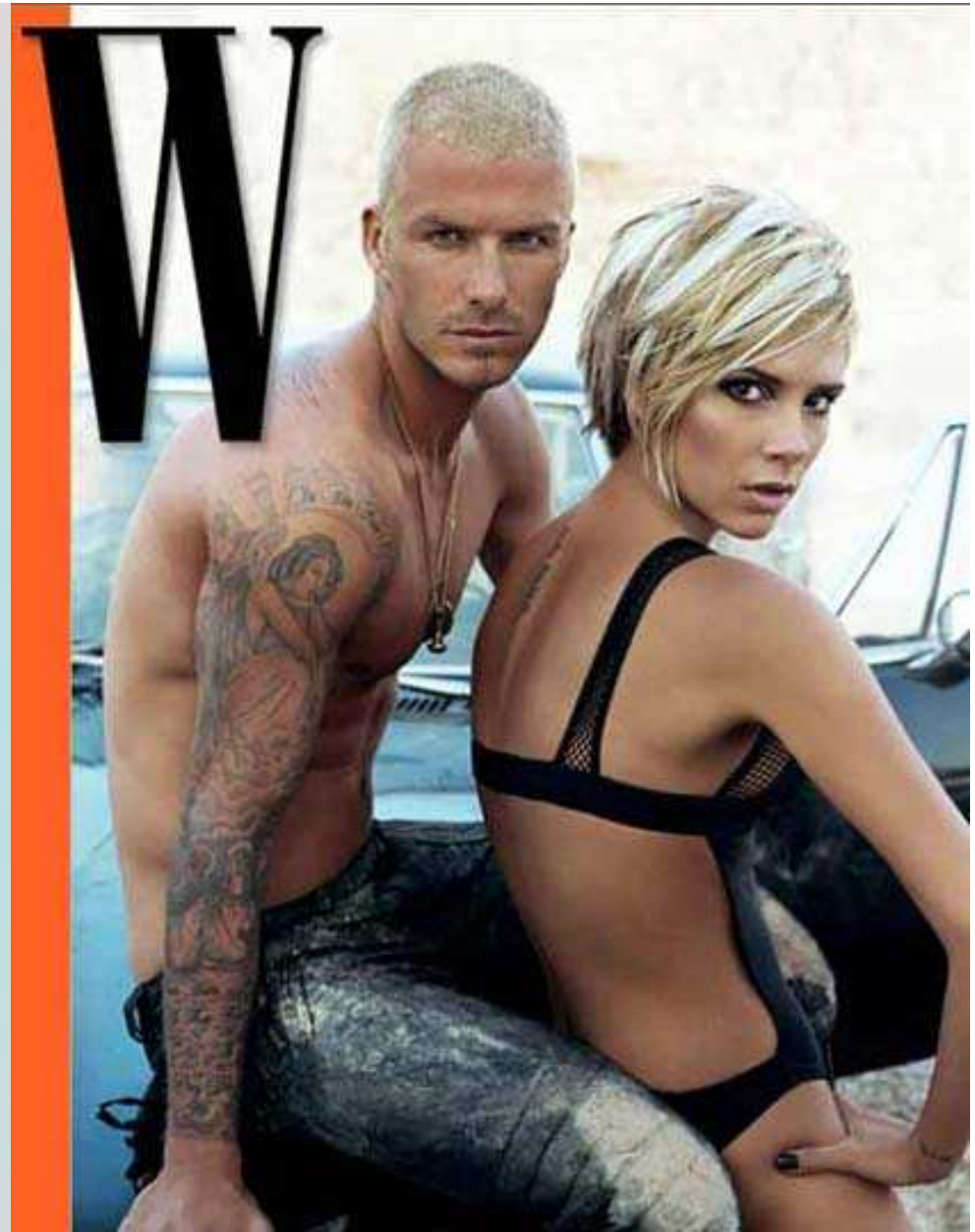


Affettività e sessualità: un cammino educativo

prof. Raffaello Rossi



Modelli, storie, evoluzioni, involuzioni ...

**"Creati per amore,
in relazione d'amore"**

AFFETTIVITA'

E' la cornice della nostra vita sia interiore che relazionale.

Costituisce ed esprime il nostro modo di sentire e di relazionarci

Con gli *altri*, con le *cose*, con le *situazioni* dell'*ambiente*, con *Dio* e con *noi stessi* (*umori, pulsioni, sensazioni, emozioni, affetti, ecc.*)

SESSUALITA'

E' la cornice di ogni rapporto con la sfera sessuale e lo caratterizza

Non è la sola sfera genitale; comprende la naturale spinta al piacere

Comprende la dimensione della sensualità

Ruota attorno all'identità di genere. In qualche modo possiamo sostenere che ogni nostro atto sia sessuato

Affettività

Sessualità

**Dimensione centrale
della persona umana**



Quadro più ampio

Sessualità

Energia percepita come:

- pulsione
- spinta al piacere

Ma anche

- stimolo alla vita
- dinamismo verso l'altro
- "quid" che qualifica le varie dimensioni della persona, uomo o donna

“...l'uomo è creatura di Dio La sua origine è dovuta ad una relazione...”

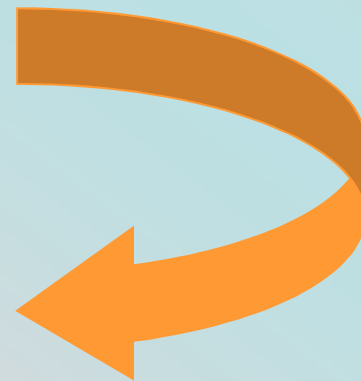


una relazione d'amore

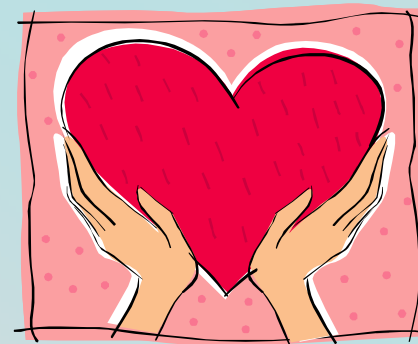


originaria positività

la sessualità è in
se stessa buona



Esiste nell'uomo una
dimensione istintuale,
pulsionale, affettiva, fatta
anche di desideri, emozioni,
sentimenti

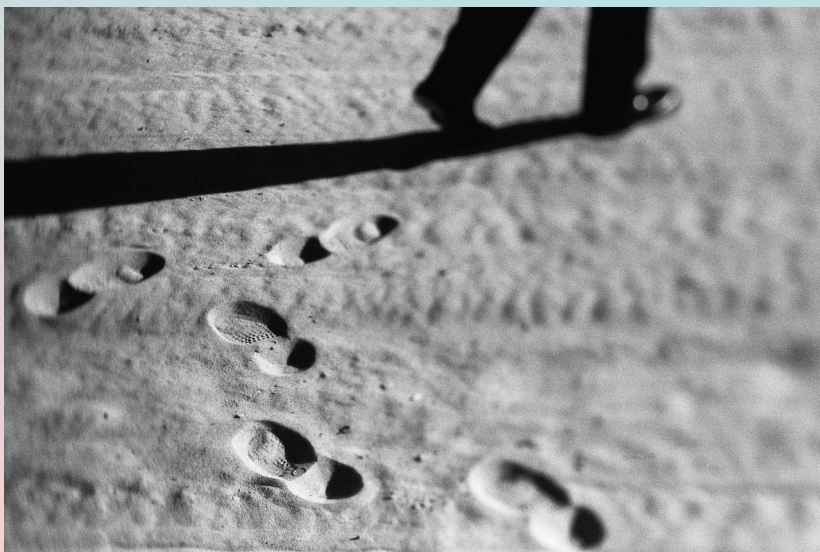


Espressione dell'affettività e sessualità è
la capacità di amare

Poter amare ed essere amati
costituisce l'aspirazione più profonda
del
cuore umano



Saper e poter amare non va da sé, non è automatico



Cammino di maturazione

“Fin dalle origini, l'uomo è un
essere relazionale/sociale
sia dal punto di vista fisico
che personale/dialogico”



CARATTERISTICHE DELL'ESSERE UOMO

IDENTITA' RELAZIONALE IN ARMONIA PNEUMO – PSICO - SOMATICA

Apertura all'infinito e all'eterno

SPIRITO

Riferimento a valori immanenti e trascendenti

PSICHE, INTELLETTO

Pensieri, immagini, ricordi

Emozioni, sentimenti, inconscio

Percezioni, impressioni, sensazioni

CORPO



**I legami non sono limite
alla libertà personale**



Aristotele

Schiavo è colui che non ha legami, che non ha un suo posto, che si può utilizzare dappertutto e in diversi modi

L'uomo libero invece è colui che ha molti legami e molti obblighi verso gli altri, verso la città e verso il luogo in cui vive, ma li ha scelti consapevolmente e su di essi fonda la propria identità e la propria appartenenza

La nostra relazionalità è contraddistinta dal "bisogno":



- bisogno di un aiuto che gli sia simile**
- bisogno di essere accolti, amati....**

L'ORIGINARIA POSITIVITA'

**L'essere umano si caratterizza per la sua
originaria positività**

**Ogni forma di educazione dell'affettività e della
sessualità ruoteranno allora intorno a**

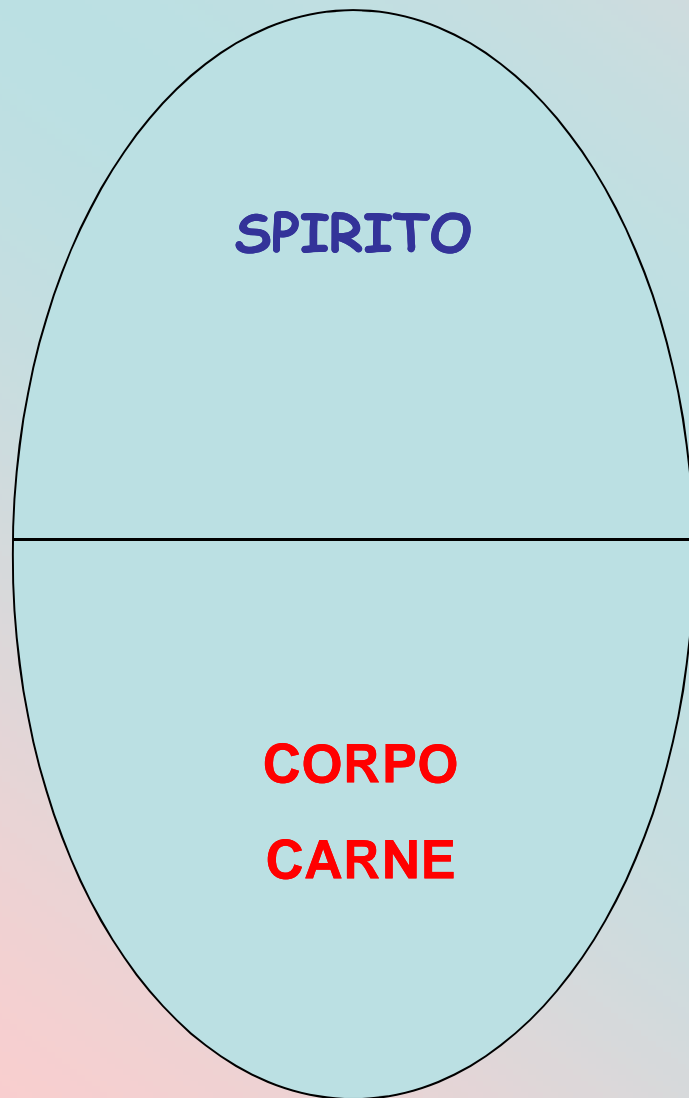
- il suo valore profondo**
- la sua bellezza-positività**
- la sua ricchezza**

La creaturalità

L'uomo è creatura di Dio e la nostra esistenza ha una origine, una impronta positiva.

Anche la sfera affettiva e sessuale sono fortemente positive e le possiamo educare solo testimoniando la loro originaria positività.

Il compito educativo consiste **nell'uscire da un'ottica riduttiva costruita solo sui divieti e i doveri** e scoprire e trasmettere **il valore profondo, la bellezza, la positività della affettività e della sessualità**

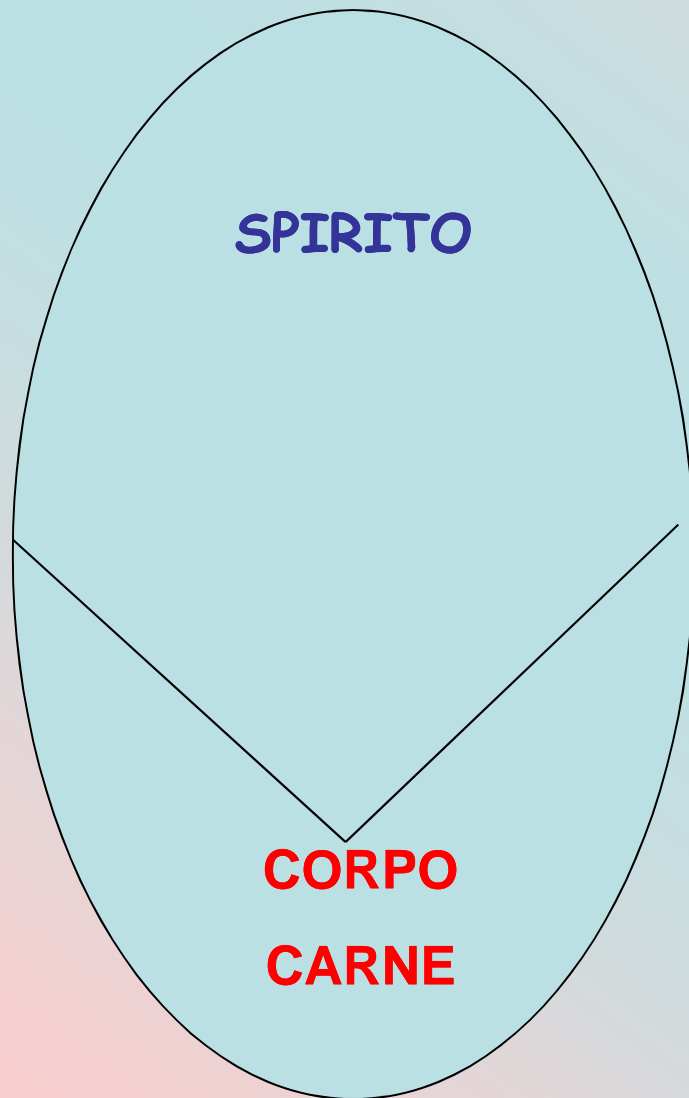


VISIONE DUALISTICA DI ORIGINE GRECA

**L'individuo è visto come
realtà di spirito e carne
con una contrapposizione
tra le due dimensioni**

DUALISMO

INCONCILIABILITA'



**SE ADOTTIAMO LA VISIONE
DUALISTICA DELL'IDENTITA'**

**IL COMPITO EDUCATIVO
CORRISPONDE IN BUONA
PARTE AD UN RUOLO
REPRESSIVO**

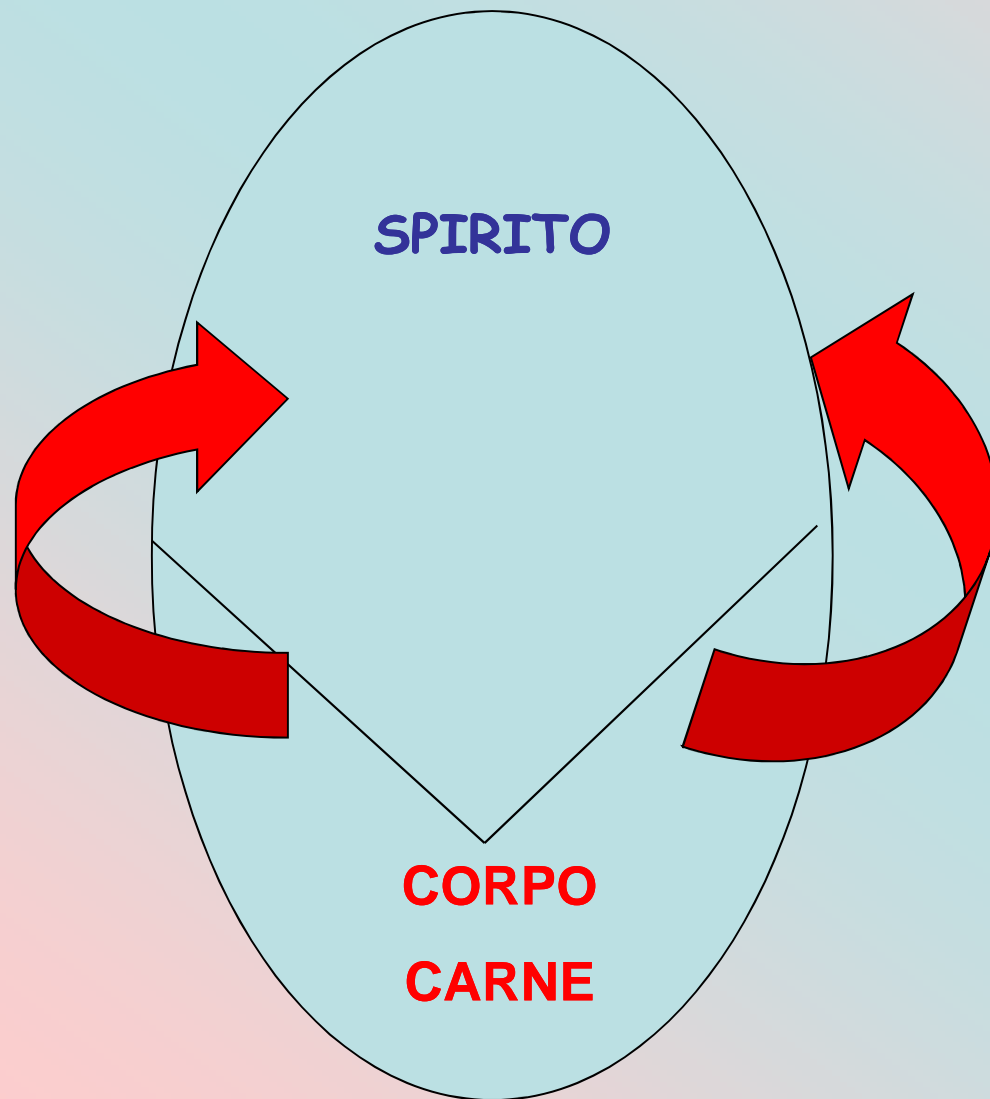
**Lo spirito deve estendersi e
comprimere la dimensione del
corpo**

**Reprimere,
negare, ignorare**

Accumuli di tensione

Nevrosi

Esplosioni di identità e patologie¹⁹



**SE ADOTTIAMO LA VISIONE
DUALISTICA DELL'IDENTITA'**

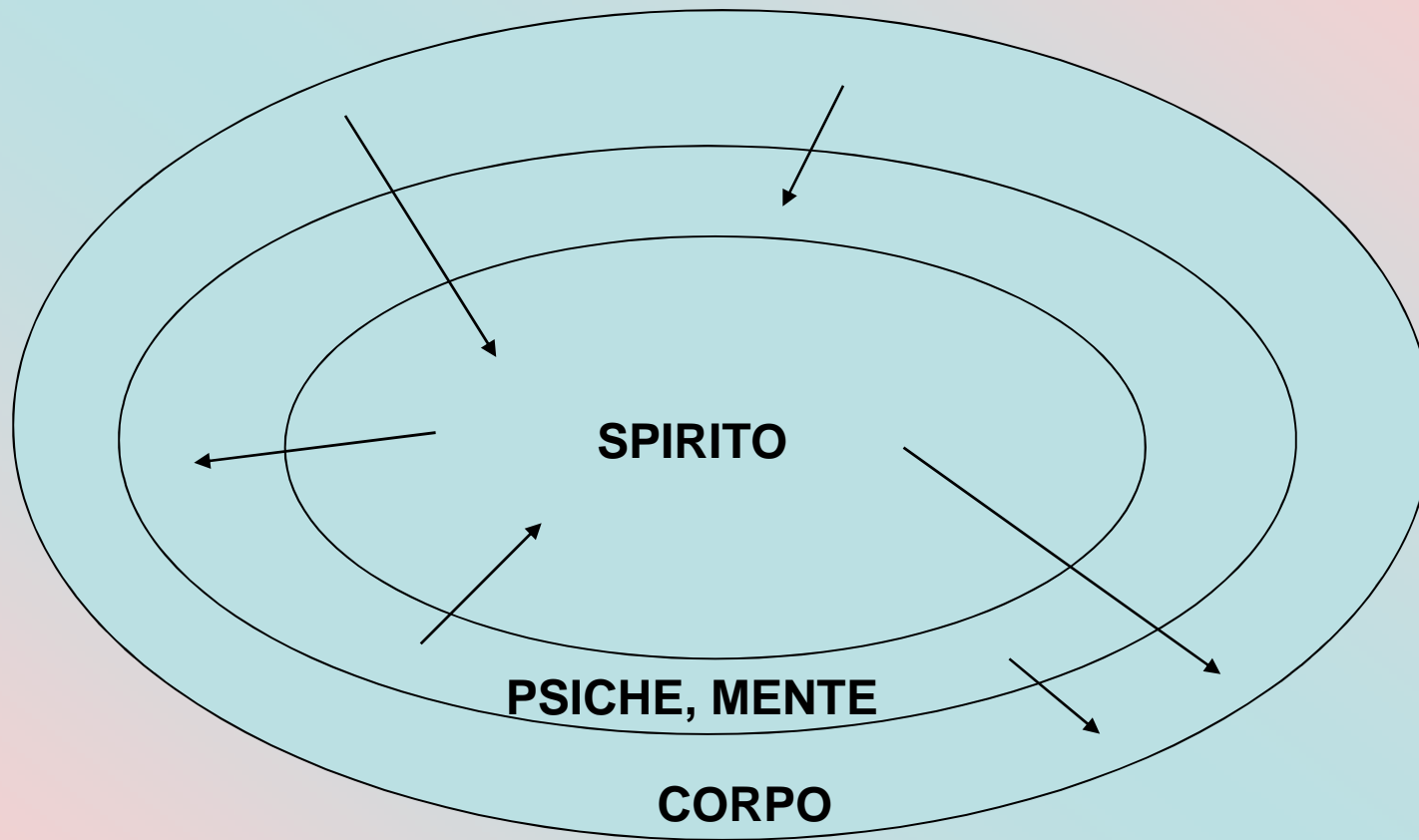
**IL COMPITO EDUCATIVO
CORRISPONDE IN BUONA
PARTE AD UN RUOLO
REPRESSIVO**

Lo spirito deve estendersi e
comprimere la dimensione del
corpo

**LA DIMENSIONE CORPO SI
PRENDE LE RIVINCITE A
DIVERSI LIVELLI:**

Personale: disturbi, esplosioni,
culto di corpo e immagine, ecc.

Sociale: si rafforzano le forme
culturali che comprimono lo spirito
e ASSOLUTIZZANO IL CORPO O
L'IMMAGINE, L'APPARENZA



DIFFUSIONE E PERVADENZA DELLO SPIRITO

Lo spirito è chiamato a diffondere, illuminare, pervadere le altre dimensioni dell'identità, *ma senza separazioni o dualismi*

Ascoltando le informazioni di ritorno e gli stimoli, discernendo tra meccanismi difensivi, di copione, di compensazione e segnali di vitalità, che vanno accolti e incanalati

DIFFUSIONE E PERVADENZA DELLO SPIRITO

I passaggi dell'integrazione dell'identità

- 1) **Riconoscere** chi sono nelle diverse dimensioni
- 2) **Accettare** la realtà dell'essere nelle sue varie dimensioni, con i punti di forza e di debolezza
- 3) **Accordare** la priorità allo spirito come elemento centrale del nostro essere
- 4) **Integrare** le parti dell'io attorno allo spirito
- 5) **Ridefinire** il mio personale progetto di vita e le sue scelte conseguenti sulla base di quanto ho determinato
- 6) **Disporsi** a vivere un lungo cammino di amore per sé e per gli altri caratterizzato anche e comunque da scivolate, battute di arresto, situazioni di impotenza e di non controllo

In cosa consistono dunque il fine e l'essenza dell'affettività e della sessualità?

Capacità di amare e di essere amati

Affettività e sessualità sane e consapevoli



```
graph BT; A["Affettività e sessualità sane e consapevoli"] --> B["Capacità di amare e di essere amati"]
```

LE FUNZIONI DELLA SESSUALITÀ

- 1) Funzione riproduttiva** (mantenimento della specie)
- 2) Funzione identificativa** (senso di sé nel tempo, polarità piacere-dispiacere)
- 3) Funzione comunicativa** (relazioni di coppia come paradigma delle relazioni affettive)

**Come si creano,
si sviluppano e si
mantengono le funzioni
identificative e
comunicative
dell'affettività-sessualità**

Emozioni

Risposta somatica

Risposta vegetativa

Risposta psicologica



Sentimenti

Dipendono

- **dai nostri interessi**
- **dai nostri valori**

Persistono nel tempo



- Adolescenza

Grande cambiamento: stato particolare del sistema – individuo caratterizzato dalla crisi del precedente assetto e della necessità di una nuova organizzazione

Crisi: richiede integrazione del nuovo corpo sessuato e delle sue potenzialità

Erikson e il Trapezista (il ragazzo si lancia nel vuoto per passare da un trapezio all'altro...con o senza rete?)

Winnicott e la Bonaccia (in adolescenza ci si arriva in uno stato di bonaccia (stato depressivo?) si comanda male...(Conrad: linea d'ombra)

La crisi arresta: da che parte si va? Con quali energie – risorse?

Il nascondino dei sentimenti

Un giorno si riunirono insieme tutti i sentimenti della terra.

La pazzia, dopo che **la noia** si era presentata per la terza volta, fece una proposta: giochiamo a nascondino!

Interesse aprì gli occhi e chiese spiegazioni, **entusiasmo** si mise a ballare, i sentimenti accettarono il gioco che venne spiegato da pazzia aiutata da **vitalità** e da **allegria**.

La verità preferì non nascondersi, ma si mise in disparte attendendo

Superbia sentenziò che il gioco era troppo sciocco, ma in realtà la infastidiva di non avere avuto lei l'idea.

Pigrizia si lasciò cadere dopo alcuni passi, dietro la prima pietra

Fede volò in cielo

L'invidia si nascose all'ombra del **trionfo** che intanto era salito in cima ad un albero.

Generosità non riusciva a nascondersi in quanto ogni posto le sembrava perfetto per qualcun altro

Timidezza si nascose tra le fronde di un albero

Voluttà tra le ali di una farfalla, **egoismo** si procurò il nascondiglio migliore, riparato e caldo, e chiuse la porta alle sue spalle

Menzogna si nascose in fondo all'oceano, ma non era vero, **passione e desiderio** si tuffarono in fondo ad un vulcano.

L'amore indugiava e, non sapendo dove nascondersi, si accovacciò in un cespuglio di rovi.

Pazzia trovò uno alla volta tutti i sentimenti.

Talento era nell'erba fresca, **l'angoscia** in una grotta buia, **menzogna** dietro l'arcobaleno, **oblio** si presentò da solo perché non si ricordava che lo stavano cercando

Solo l'amore non si trovava... pazzia lo cercò ovunque... ad un tratto si udì un urlo, amore alzandosi si era ferito gravemente agli occhi con le spine dei rovi.

Pazzia pianse amaramente, pentendosi per quel gioco strano che aveva proposto... per discolarsi pazzia domandò perdono e promise che d'ora innanzi avrebbe sempre fatto da guida all'amore.

Da allora, da quando i sentimenti giocarono a nascondino sulla terra,

l'amore è cieco e la pazzia sempre lo accompagna



DEVI ESSERE
SEMPRE
L'ORGOGGIO
DEI TUOI
GENITORI

SPINOZA E LE PASSIONI TRISTI

*Spinoza chiamava passioni tristi
non il pianto o lo sfogo emozionale,
ma il diffuso e persistente sensò di
impotenza e di disgregazione*

RIFLESSIONE:

In quali situazioni familiari, di coppia o individuali
ti sembra oggi di riconoscere la manifestazione di
passioni tristi?

L'INVISIBILE VIOLENZA DEL QUOTIDIANO

L'onnipotenza virtuale

- *Si sviluppa la pratica dei videogiochi, in cui il giovane, in una sorta di autismo informatico, diventa padrone del mondo in battaglie contro il nulla su percorsi che non portano da nessuna parte.*

Se tutto sembra possibile

Allora niente è più reale



Alterazione del senso
di realtà
e dell'autostima in
generale

RIFLESSIONE

- ☞ In cosa possiamo notare una alterazione del senso di realtà?
- ☞ Quali effetti potrebbe avere sui ragazzi di oggi?
- ☞ E sulle famiglie?

**Quali differenze noto tra le
modalità relazionali ed affettive
maschili e femminili?**

**Riesco a fare alcuni esempi
concreti?**

Uomo o donna

Uguali?

Complementari?

Contrapposti?

Varie "ideologie"

In passato,

il dato che il cervello della donna è meno pesante di quello dell'uomo ha condotto per anni a pensare che la donna fosse meno intelligente dell'uomo con tutto quello che ne consegue

Verso la fine degli anni Ottanta, conoscenze sulla struttura e il funzionamento del cervello hanno permesso di scoprire che le differenze sono molto più profonde.

Il cervello si sta rivelando una delle parti del corpo umano in cui la diversità sessuale appare più accentuata.

Le indicazioni dell'esistenza

di "cervello maschile" e "cervello femminile"

sono sempre più numerose, e riguardano differenze cognitive e funzionali, ma anche squisitamente anatomiche e di organizzazione cerebrale

**Quali differenze noto tra le
modalità relazionali ed affettive
maschili e femminili?**

**Riesco a fare alcuni esempi
concreti?**

DINAMICHE DI COMUNICAZIONE SESSUATE

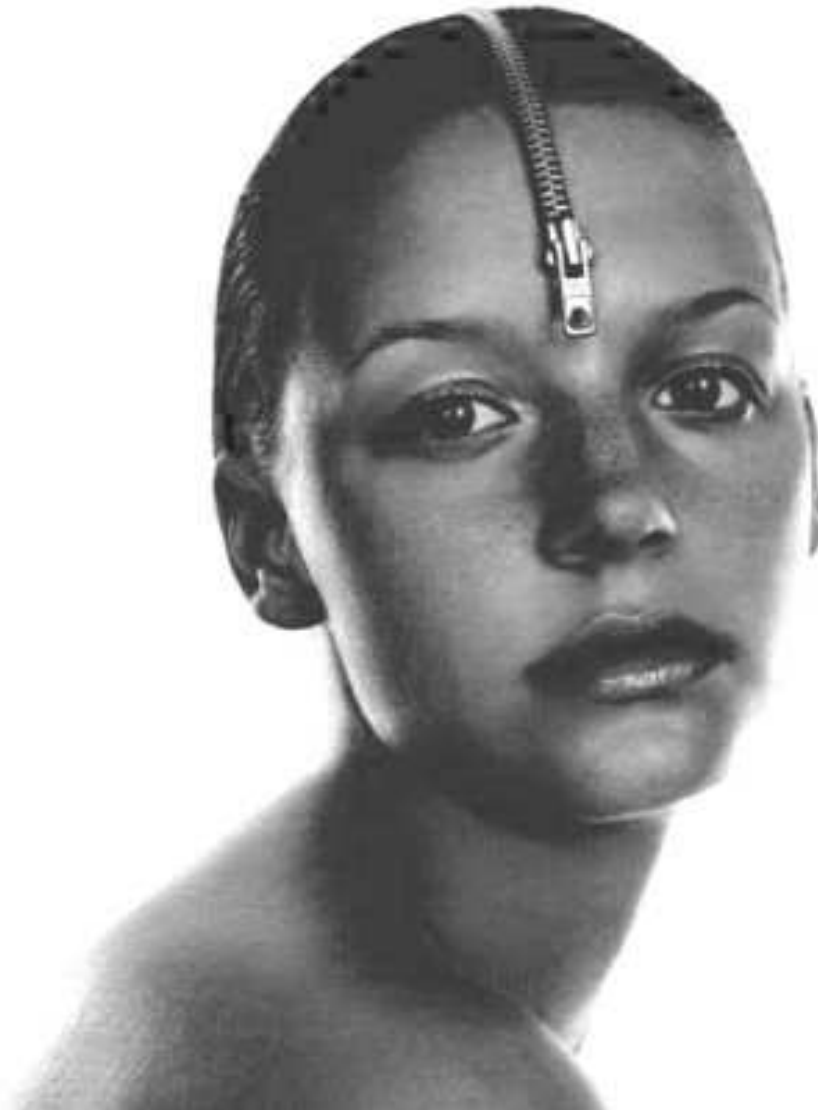
	REATTIVITA' tendenzialmente MASCILE	REATTIVITA' tendenzialmente FEMMINILE
LIVELLO SOCIALE	<p style="text-align: center;">CONTENUTO</p> <p>a) <i>Di cosa stiamo parlando?</i> b) <i>Qual è il problema? Quali sono le soluzioni? Come attuarle?</i> c) <i>Operatività nell'area: presentazione di un problema e soluzione del problema stesso</i> d) <i>Il problema affrontato non deve riproporsi, la soluzione va attuata.</i> e) <i>Le aree di intervento sono principalmente esterne al sé</i></p>	<p style="text-align: center;">RELAZIONE</p> <p>a) <i>Come viviamo nella nostra relazione?</i> b) <i>Come dimostriamo il nostro interesse e il nostro coinvolgimento?</i> c) <i>Operatività nell'area relazionale: alla pari, reciprocità, asimmetrica, sbilanciata, invischiata, simbiotica, di estraneità, ecc.</i> d) <i>Il problema affrontato può riproporsi in quanto è solo la manifestazione di una tensione relazionale di CONDIVISIONE</i> e) <i>Le aree di intervento sono principalmente nella comunicazione, nella relazione instaurata</i></p>
LIVELLO PROFONDO	<p style="text-align: center;">AUTO-RIVELAZIONE</p> <p>a) <i>Come esco da questa dinamica? Come risulta la mia immagine sociale?</i> b) <i>Come incide sulla mia autostima e sul mio senso di efficienza e di efficacia?</i> c) <i>Se il problema si ripropone allora io non l'ho risolto bene (o lei non l'ha risolto bene) --- si alimenta il senso di inadeguatezza --- possibile caccia al colpevole e proiezione di accuse</i> d) <i>Senso generale di intolleranza e insopportabilità</i> e) <i>Senso di superiorità: critica, ironia, arroganza, svalutazione dell'altro, ecc. che coprono il problema di autostima e di inadeguatezza.</i> f) <i>Possibile esclamazione finale: ma cosa vuoi da me? Non sei mai contenta!</i></p>	<p style="text-align: center;">DOMANDA</p> <p>a) <i>Che senso ha il nostro stare insieme?(bisogno di accoglienza)</i> b) <i>Se non condivide con me la fatica e i problemi mi esclude e se mi esclude non mi ama</i> c) <i>Se non c'è la condivisione mi sento sfruttata/o, usata/o e le mie richieste aumentano insieme ai miei sforzi di essere brava/o ed efficiente</i> d) <i>Cerco rivalse sociali, spendo, non compio i consueti lavori in casa, non offro più quello che offrivo prima, mi distacco sul piano affettivo, lo/la punisco in vari modi</i> e) <i>Senso di esclusione, bisogno di sentirsi scelta/o, importante, messa/o al primo posto --- possibili inneschi di meccanismi di dipendenza: il mio stare bene dipende da te</i> f) <i>Possibile esclamazione finale: sono stanca di essere usata!</i></p>
POSIZIONE FINALE	HO BISOGNO DI SENTIRMI PARTE DELLA SOLUZIONE E NON PARTE DEL PROBLEMA	SE TI SENTO VICINO SO AFFRONTARE BENISSIMO I PROBLEMI

Interazione
Tra i due
universi:
maschile e
femminile

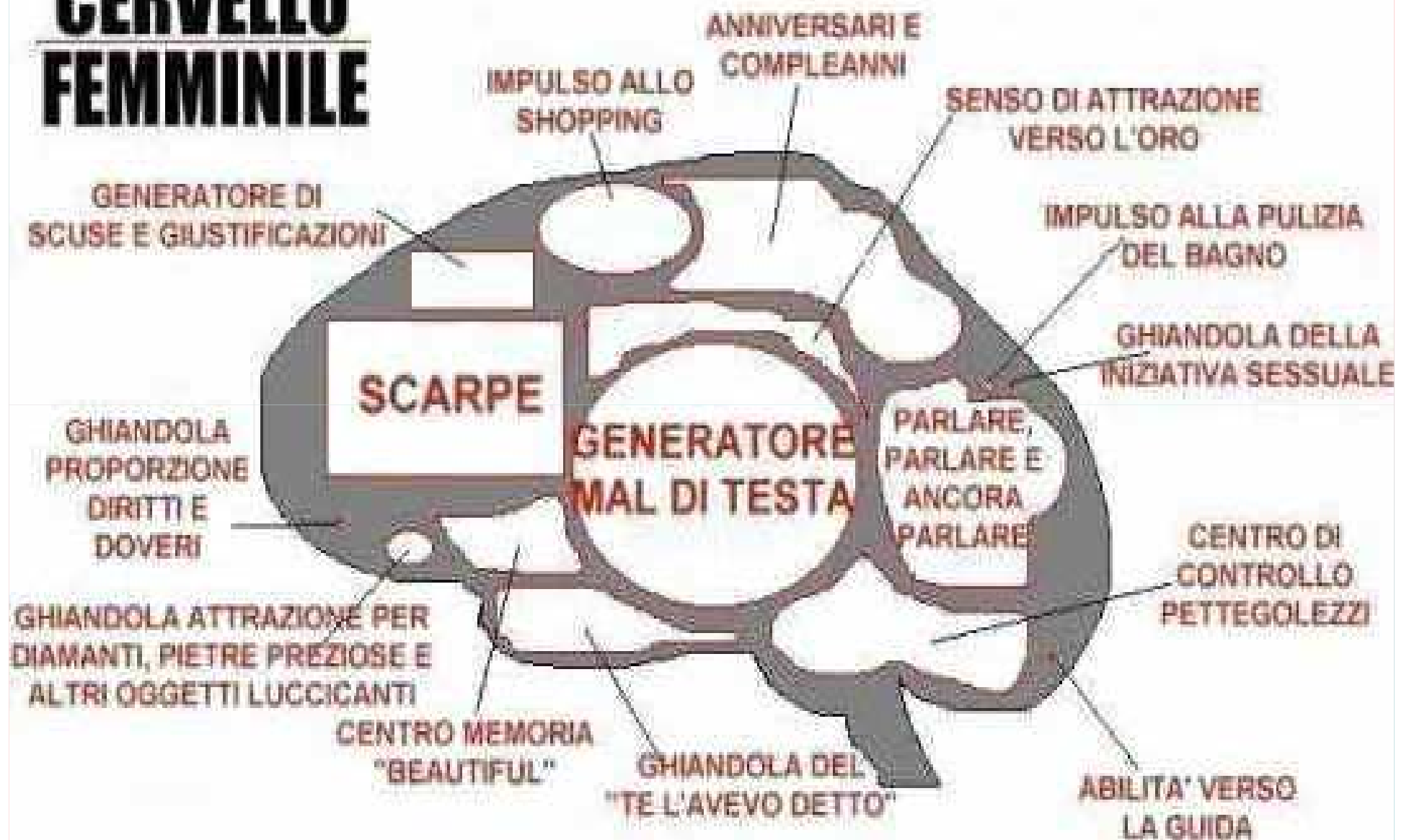
***BISOGNI affettivi PRIMARI
espressi diversamente al maschile e al
femminile***

- a) Il bisogno di **riconoscimento**
- b) Il bisogno di **affetto**
- c) Il bisogno di **protezione**
- d) Il bisogno di **stimoli**, di continuare a crescere e sentirsi vivi
- e) Il bisogno di **struttura**, di **appartenenza**
- f) Il bisogno di definire la propria **identità**

Ci sono posti dove anche
l'uomo più coraggioso
ha paura di guardare.



CERVELLO FEMMINILE



Cervello Maschile



Dizionari emozionali interiorizzati??

L'italiano delle donne:

Si = No.

No = Si.

Forse = No.

Mi dispiace = Ti dispiacerà.

Abbiamo bisogno = Voglio.

Decidi tu = La decisione dovrebbe essere ovvia.

Fai come ti pare = La pagherai in seguito.

Dobbiamo parlare = Ho bisogno di lamentarmi di qualcosa.

Certo, fallo pure se vuoi = Non voglio che tu lo faccia.

Sei così mascolino = Hai bisogno di raderti.

Certo che stasera sei proprio carino con me = Possibile che pensi sempre al sesso?

Spegni la luce = Ho la cellulite.

Questa cucina è così poco pratica = voglio una casa nuova.

Ho sentito un rumore = mi ero accorta che stavi per addormentarti.

Mi ami? = Sto per chiederti qualcosa di molto costoso.

Quanto mi ami? = Ho fatto qualcosa che non ti piacerà sentire.

Ho il sedere grosso? = Dimmi che sono bella.

Devi imparare a comunicare = Devi solo essere d' accordo con me.

L'italiano degli uomini:

Ho fame = Ho fame.

Ho sonno = Ho sonno.

Sono stanco = Sono stanco.

Bel vestito! = Bella gnocca!

Che cosa c'è che non va? = Con quale insignificante trauma psicologico autoinventato stai combattendo?

Che cosa c'è che non va? = Immagino che di fare sesso stanotte non se ne parli...

Si, mi piace il tuo taglio di capelli = 30 euro e non è cambiato nulla!

Andiamo al cinema? = Mi piacerebbe fare sesso con te.

Posso portarti fuori a cena? = Mi piacerebbe fare sesso con te.

Posso chiamarti qualche volta? = Mi piacerebbe fare sesso con te.

Posso avere l' onore di un ballo? = Mi piacerebbe fare sesso con te.

Sembri tesa, ti faccio un massaggio? = Ti voglio accarezzare (Mi piacerebbe fare sesso con te).

Sono annoiato = Vuoi fare sesso con me?

Ti amo = Facciamo sesso, ora!

Ti amo anch'io = Ok, l' ho detto, ora facciamo sesso!

Parliamo = Sto cercando di fare una buona impressione su di te in modo che tu creda che sono una persona profonda e forse allora accetterai di fare sesso con me.

L'ADOLESCENZA È UN
PERIODO DI RICERCA...

MA COME FACCIAMO A
TROVARE QUALCOSA IN
MEZZO A TUTTO 'STO
CASINO?!



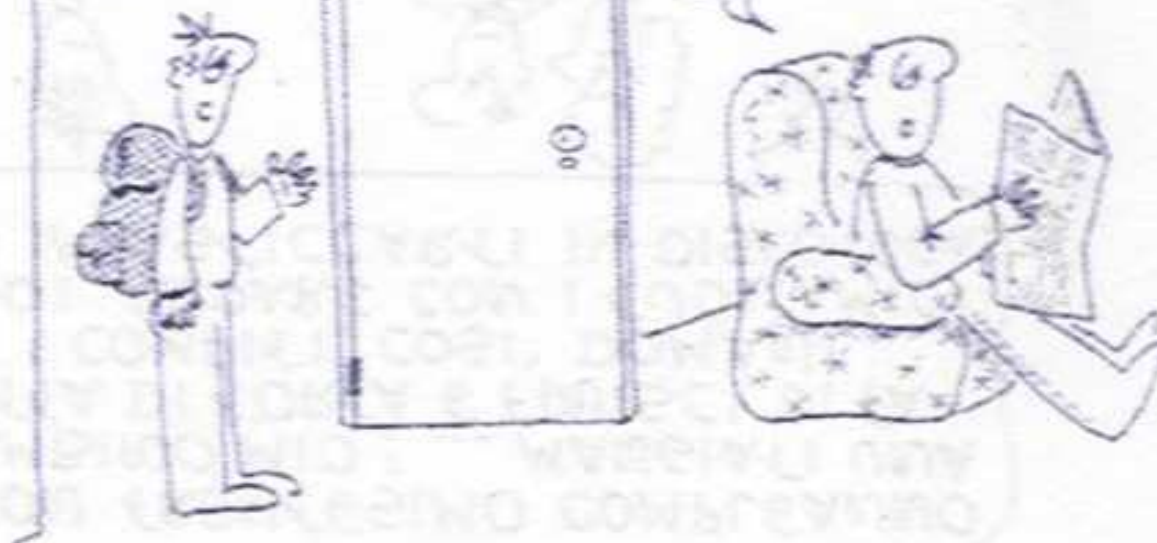
VOGLIO ESSERE
PROTAGONISTA DI
CAMBIAMENTO!

BRAVO!
... COMINCIA DAL
CAMBIARTI I CALZINI,
SONO TRE MESI
CHE NON LO FAI!



L'ADOLESCENZA È UN
LUNGO CAMMINO TRA L'IN-
FANZIA CHE MI SPIACE LA-
SCIARE E LA VITA ADULTA
CHE MI ATTIRA MA MI
SPAVENTA TANTO

DENTRO O FUORI,
BASTA CHE TI SBRIGHI!!



GRANDI SLANCI E
PROFONDE DELUSIONI



PROVE DI CORAGGIO NE HO
SUPERATE: 3 LANCI COL
PARACADUTE, 4 DA UN
PONTE CON LE CAVIGLIE LE-
GATE, 7 DISCESE DEL FIUME
IN RAFTING, 5 VOLTE SONO
PASSATO COL ROSSO A TUF-
TA BIRRA, HO PERSINO PRO-
VATO LA ROULETTE RUSSA...



... COME MAI CONTINUO A
SENTIRMI TANTO ADOLESCENTE?

LE TRE SINDROMI SOCIO-CULTURALI

La sindrome di Achille

(desiderare eternità e invulnerabilità)

La sindrome di Biancaneve

(desiderare l'immagine, la bellezza a tutti i costi)

La sindrome di Peter Pan

(desiderare l'eterna giovinezza, la fuga dalle responsabilità o dinamiche del tempo che passa)

QUALE VISIONE DELL'AFFETTIVITA' NE DERIVA?

**LA LOGICA O TUTTO O
NIENTE:
PER UNA VITA IN BIANCO E
NERO!!**



SOCIETÀ SEMPLICI ...

BRAVO, HAI SUPERATO
LA PROVA DEL DOLORE!
IERI ERI UN BAMBINO,
ORA SEI UN UOMO!
PUOI LAVORARE, FARE
L'AMORE E COMBATTERE
IN GUERRA!



SOCIETA' COMPLESSE ...

BUON TRENTESIMO COMPLEANNO
BAMBINO MIO! ... MANGIATI UNA
FETTA DI TORTA E FINISCI DI FA-
RE I COMPITI, COSI' DOMANI
PUOI ANDARE CON I TUOI AMICI
AD IMPASTICCARTI IN DISCOTECA!



**Una crescita serena
fa perno sui due
poli educativi
e sulle
registrazioni di
attaccamento**

POLI DELLA COMUNICAZIONE EDUCATIVA

POLO EMOTIVO				I D E N T I T A'	POLO DEL CONTROLLO			
Immanenza	Dono	Appartenenza	Affetto		Senso del limite	Rispetto dell'altro	Struttura	Trascendenza
VICINO/LONTANO CALDO/FREDDO ACCETTAZIONE/RIFIUTO					VICINO/LONTANO VALORIZZANTE/SVALUTATIVA AUTOREVOLE/AUTORITARIA O PERMISSIVA			

TUTTO MI PIACE,
TUTTO MI ANNOIA!
... CHE STRADA
SCELGO?

NON AFFLIGGERTI
FIGLIULO, L'ABBIAMO
GIÀ SCELTA NOI PER
TE!



POLO EMOTIVO

- La comunicazione educativa che parte dall'atteggiamento dello stato dell'io *genitore affettivo* o *salvatore* ha come obiettivo il prendersi cura dell'altro, in modo positivo nel primo caso e in modo eccessivo e quindi negativo nel secondo.
- La cura affettiva ruota attorno al polo *emotivo*, la sua dimensione primaria è di tipo emotivo e costruisce progressivamente il senso *dell'affetto, dell'appartenenza, del dono, dell'immanenza*.
- Uno stile comunicativo *freddo, lontano*, o di *rifiuto* potrà, soprattutto nella prima infanzia, creare difficoltà al sorgere e allo svilupparsi di questi sensi fondamentali alla vita psicologica e fisica sana dell'individuo.
- Le difficoltà di attaccamento, a mantenere le relazioni affettive, a superare il senso di solitudine, a donare e donarsi con gioia e gratuitamente, a percepire il senso di immanenza, di grandezza interiore e di ricchezza che c'è in ogni persona, spesso derivano da registrazioni dolorose nel *polo emotivo*
- Uno stile comunicativo *caldo, vicino*, di *accettazione* e di *accoglienza* rafforza invece il senso di sé, la propria *identità* e autostima, e insegna a gestire le emozioni e gli affetti in senso positivo e costruttivo.

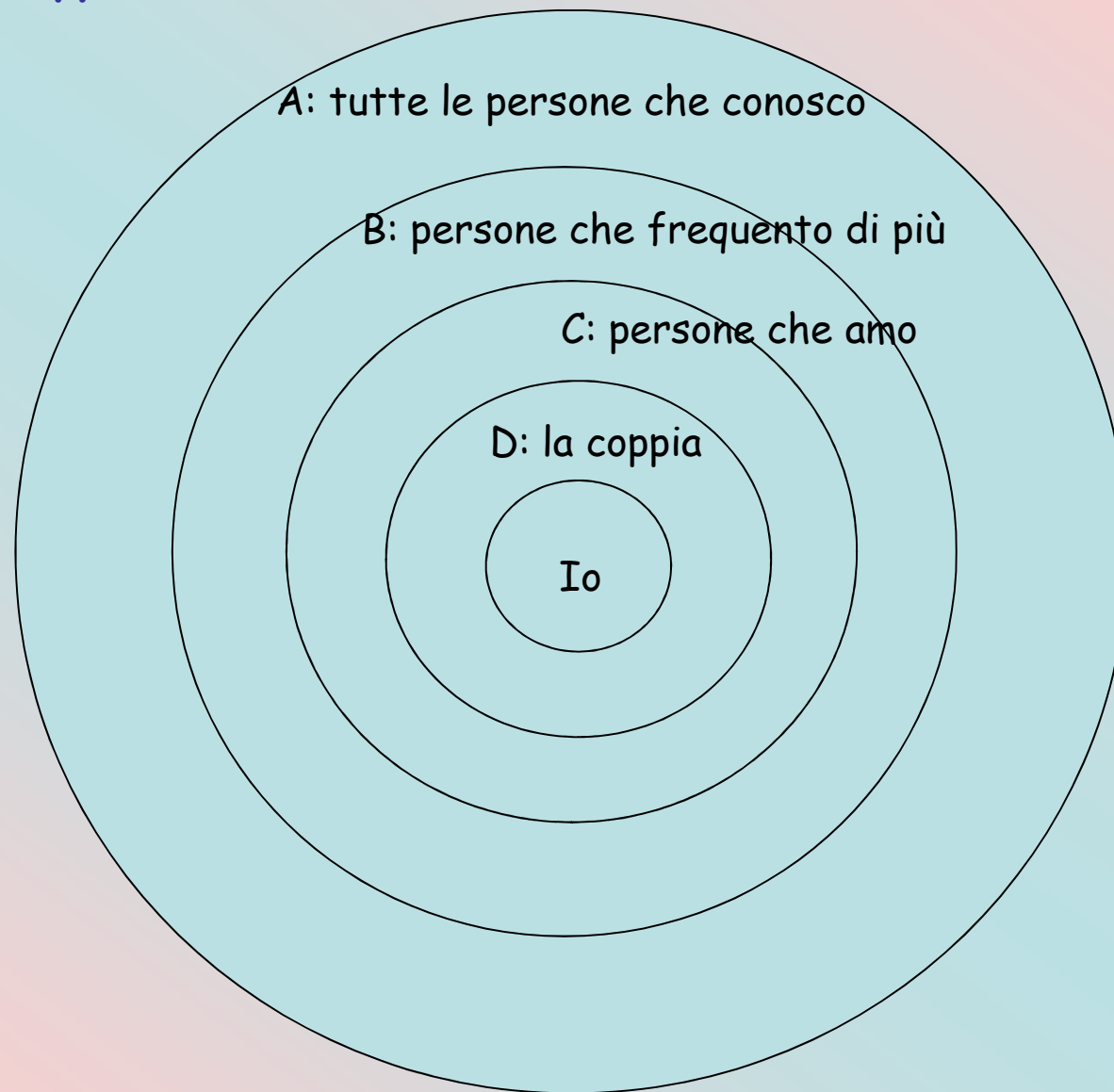
POLO DEL CONTROLLO

- Il processo di crescita necessita però anche del polo del controllo, che ha la sua base comunicativa nella *dimensione di controllo*, che aiuta a far sorgere e sviluppare il senso del *limite* proprio e altrui, il senso di realtà, il *rispetto dell'altro*, il riconoscimento de regole legate alle strutture sociali e comunitarie in cui siamo inseriti, fino ad arrivare al senso della *trascendenza*.
- Questa dimensione comunicativa si attiva a partire principalmente dagli stati dell'io *genitore normativo* (attiva una comunicazione normativa corretta e costruttiva) e *persecutore* (comunicazione normativa eccessiva e negativa).
- Anche in questo caso possiamo dar vita a uno stile comunicativo lontano *svalutativo*, *autoritario* o *permissivo* e allora potranno insorgere problemi, oggi purtroppo assai frequenti, sorti da sensi di inadeguatezza, di inferiorità; oppure, al contrario, da sensi di onnipotenza e rifiuto di ogni limite e regola, comunque con un senso di realtà vacillante e atteggiamenti egocentrici.
- Al contrario uno stile comunicativo *vicino*, *valorizzante*, e *autorevole* aiuteranno il sorgere e il rafforzarsi del senso di realtà, l'accettazione dei limiti propri e altrui, la possibilità di vivere le regole come mezzi per raggiungere più alti obiettivi personali, sociali, o esistenziali.
- Nella comunicazione educativa si attiva anche lo stato dell'io *adulto*, analizzando le situazioni, fornendo informazioni, confrontandosi

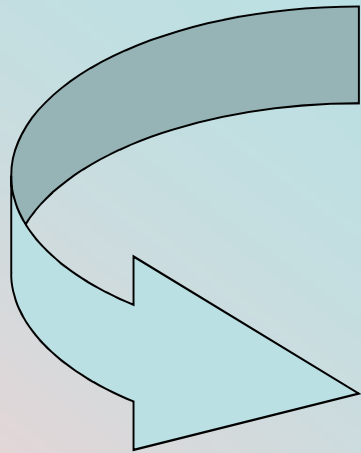
**I 4 GRADINI
DELLA
SCALA
CHE PORTA
ALL'AMORE**



Insieme dei rapporti (Ellis)



**Prima di essere certi di
amare, dovremmo fare alcuni
passaggi**



**Siamo saliti
pienamente, consapevolmente
oltre i 3 gradini che
precedono
quello dell'amore?**



Primo gradino

Il primo gradino che dobbiamo essere in grado di praticare con spontaneità è quello dei

rappporti umani positivi
con tutti



Rapporti umani positivi

Relazioni occasionali che possiamo avere con uno sconosciuto e che riusciamo a stabilire e intrattenere in termini positivi non venate da antipatie, non venate da atteggiamenti di repulsione.

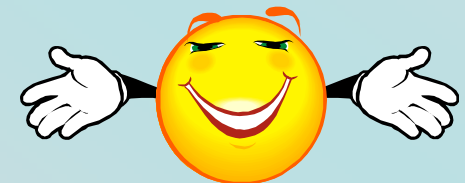
Posso incontrare una persona che "a pelle" non mi riesce simpatica, ma posso essere in grado di trattarla in modo cordiale.

Secondo gradino

Il secondo gradino che dovremmo essere in grado di praticare è quello delle

relazioni interpersonali
cioè quello

dei rapporti costruttivi e personali
con molti



Rapporti costruttivi e personali

Rapporti che si stabiliscono fra persone che frequentano, perché attratte dallo stesso interesse, un determinato luogo, un determinato gruppo.

Questi rapporti non possono essere con tutti, ma con molti.

Terzo gradino

Il terzo gradino che dobbiamo essere in grado di praticare è quello

dell'amicizia



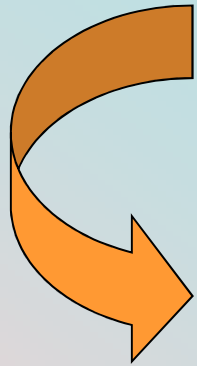
L'amicizia

Si forma su uno spessore notevole di intimità.
L'amico o l'amica condivide ideali, valori, stile di vita, progetti...

L'amico è una persona nella quale quasi ci si specchia, e quindi un'amicizia è rarissima.

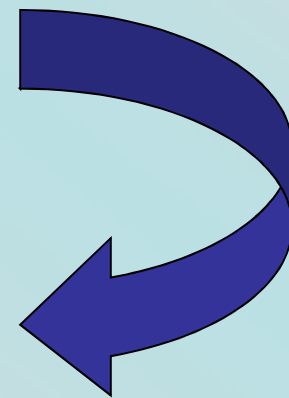
Questo terzo gradino ci deve rendere disponibili all'amico o all'amica, anche se per nostra sfortuna l'amico o l'amica non riusciamo a trovarlo.

Se siamo capaci di vivere e di praticare
questi tre gradini



Quarto gradino

Amore



L'AMORE DEL SERVO PER IL PADRONE

Legge; paura; forte trascendenza; distanza di ruoli e potere

L'AMORE COME AMICIZIA

Consapevolezza, stima, rispetto, reciprocità; amore come atto spontaneo, forma nobile di simpatia

AMORE DEL GENITORE PER IL FIGLIO (e viceversa)

Cura, legame affettivo sentito come responsabilità e come trasporto; ruolo educativo o maieutico; si alleva anche il bambino spirituale che è in noi

AMORE DELLO SPOSO PER LA SPOSA (e viceversa)

Complementarietà; identificazione; reintegrazione dell'androgino; progetto comune; sacrificio non per l'altro/a, ma per la relazione e il progetto. Scelta ripetuta quotidianamente e una volta per tutte

AMORE NELL'UNO TUTTO E PER L'UNO TUTTO

**La crescita,
l'immaturità
e la maturità sessuale**

AVVICINARSI AL CENTRO DELLA PROPRIA AFFETTIVITA'

VERSO IL NOSTRO CENTRO

VERSO LA DISPERSIONE DEL SÈ

ATTI DI ESISTENZA	ATTI DI ALIENAZIONE DI SE'
ATTI DI VERITA'	ATTI DI MENZOGNA
ATTI DI UMILTA'	ATTI DI GRANDIOSITA'
ATTI DI INIZIATIVA	ATTI DI PASSIVITA'
ATTI DI AMORE	ATTI DI EGOISMO
ATTI DI ACCOGLIENZA RECIPROCA	ATTI DI CHIUSURA E ISOLAMENTO
ATTI DI GUSTO DEL BUONO	ATTI DI SCHIZZINOSITA'
ATTI DI FIDUCIA	ATTI DI SFIDUCIA

L'immaturità sessuale

Il vissuto sessuale negativo

- Una visione/percezione distorta della sessualità
- Contatti, esperienze sessuali precoci negativizzate
- Gli abusi sessuali subiti

L'inibizione della sessualità

- Intellettualizzazione della sessualità
- Un'educazione sessuale negativizzante
- Rimozione e negazione della pulsionalità sessuale
- Dubbi e sospetti sulla propria normalità sessuale
- Il silenzio sessuale (negazione)
- La sessuofobia (paura del sesso)

La pratica sessuale compulsiva

- L'autoerotismo ed esoerotismo compulsivo
- La pornografia, il voyerismo
- Il flirt
- La sessomania
- La prostituzione

La deviazione sessuale

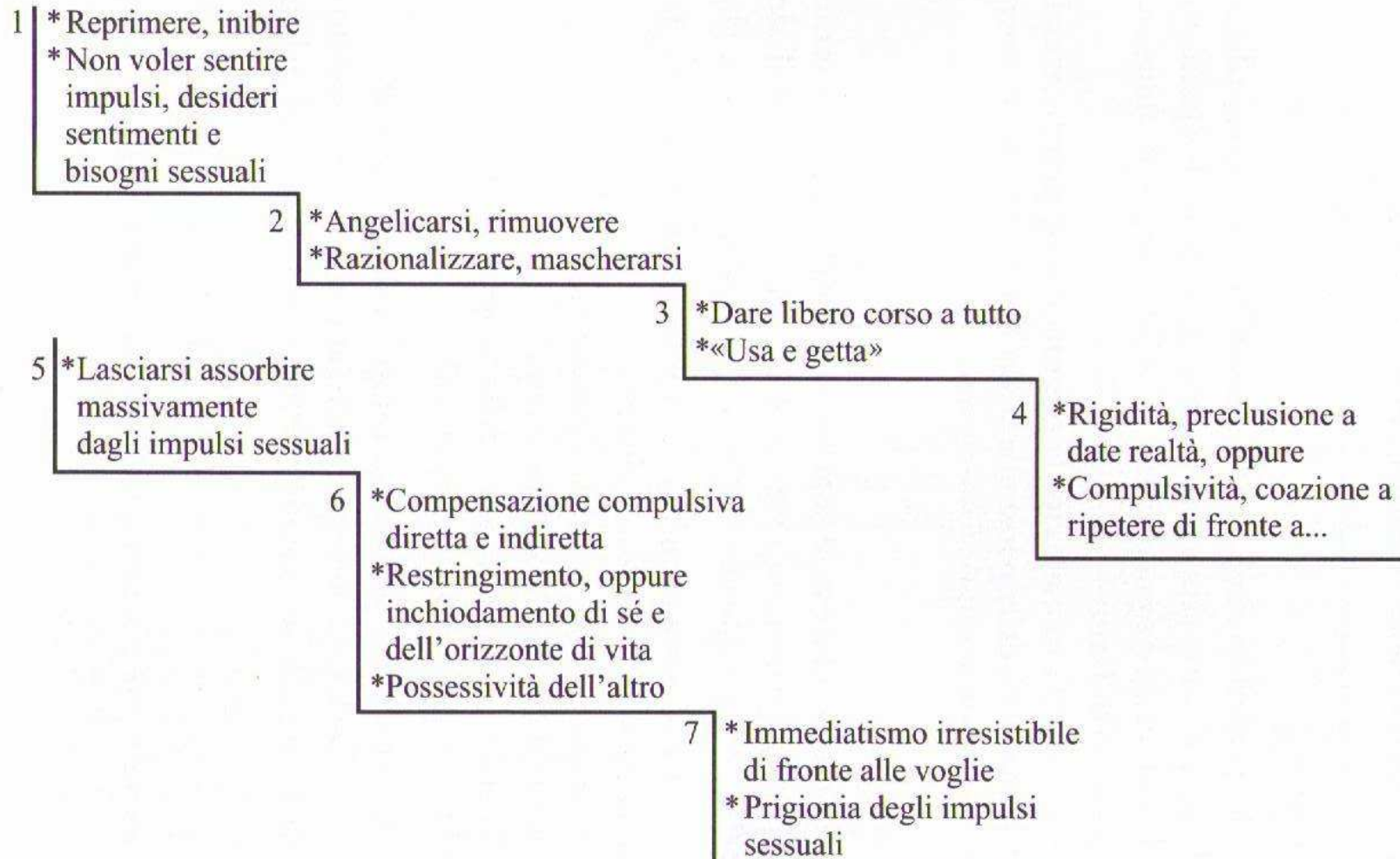
- Omogenitalità
- Pseudomosessualità
- Omosessualità

Per attuare una genuina maturazione sessuale di sé
BISOGNA CAMBIARE DA DENTRO

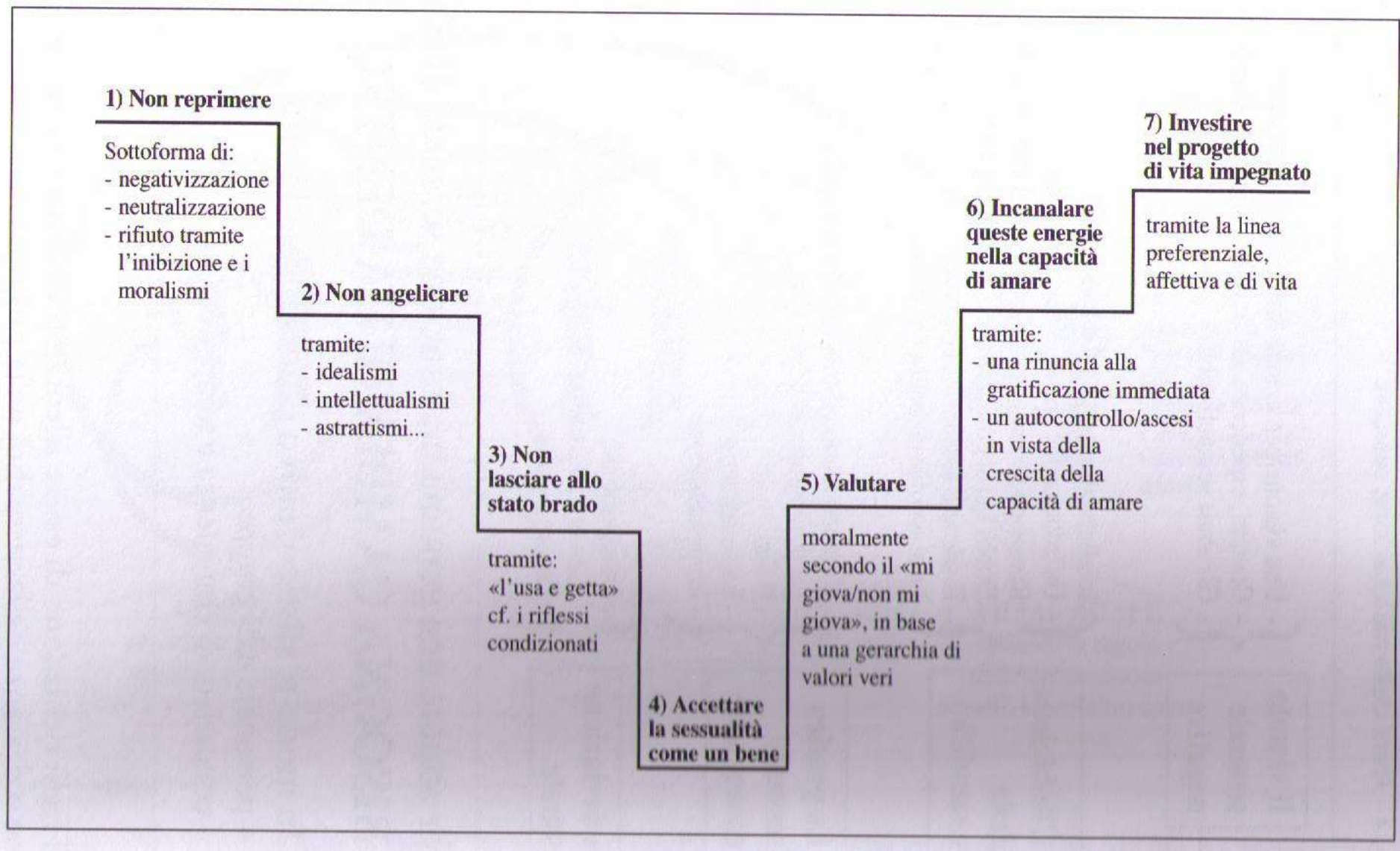
In modo realistico, attivo e fiducioso a livello:

- personale e di gruppo
- educativo, di consulenza e terapeutico

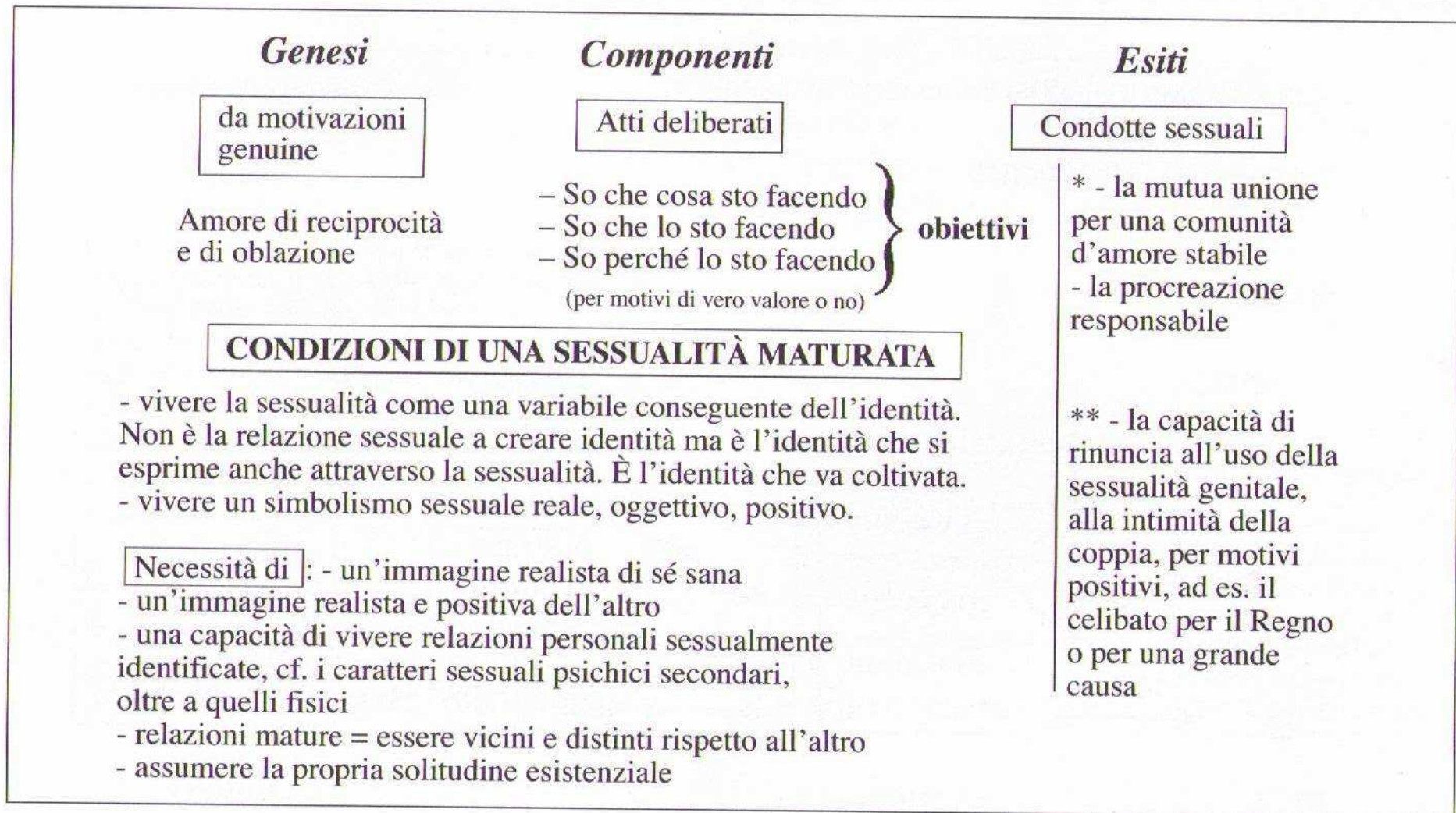
Le sequenze di non integrazione della sessualità (immaturità sessuale)



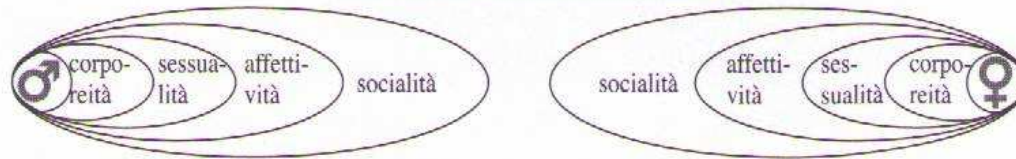
Le sequenze di integrazione della sessualità (maturità sessuale)



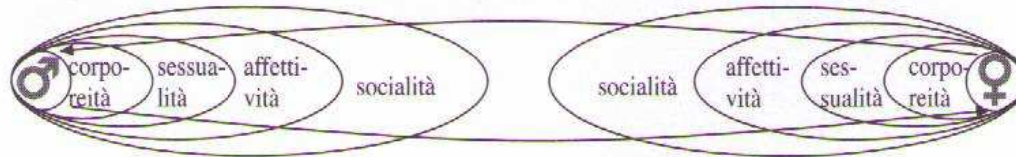
L'espressione di una sessualità matura



La crescita personale



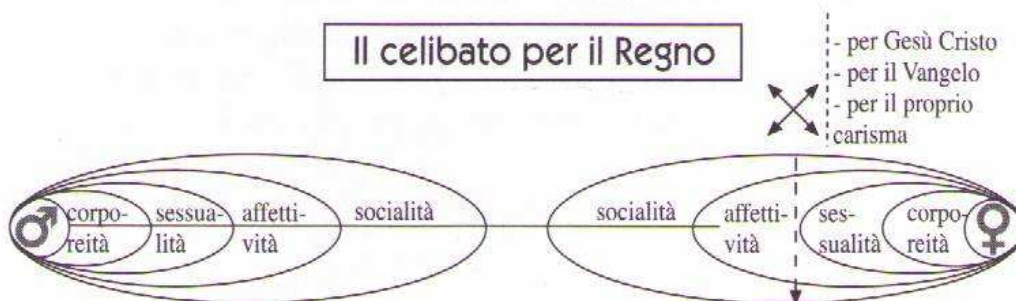
Integrazione affettiva nel matrimonio



La coppia coniugale



Il celibato per il Regno



Le rinunce necessarie da saper gestire costruttivamente

- la sessualità genitale
- la complementarità
- l'intimità di coppia
- la paternità/maternità secondo la carne

Il celibato

Il celibato

NON UNA CONCEZIONE INSUFFICIENTE

- a) il celibato come legge o per obbligo
- b) il celibato come convenienza o per opportunità
- c) il celibato come esenzione da o come difesa contro date realtà inaccettabili
- d) il celibe come non sposato
- e) il celibato come continenza sessuale
- f) il celibato come condizione non desiderante

MA UNA CONCEZIONE ADEGUATA E SPECIFICA

- 1) il celibato come chiamata, come dato teologale, come un dono per significare il per primo di Dio sulla vita
- 2) il celibato come chiamata e risposta, concretizzata come scelta di amare con cuore indiviso Dio e i fratelli
- 3) il celibato come capacità e chiamata e capacità di stringere molte mani senza afferrarne nessuna, né lasciarsi afferrare da nessuna perché afferrati da Gesù Cristo
- 4) il celibato come scelta personale positiva, segno e anticipo del regno dei cieli
- 5) il celibato come scelta di generatività di vita secondo lo spirito come investimento affettivo e vitale della propria capacità di amare
- 6) il celibato come cammino realistico e fiducioso nella fede e nella speranza

Il celibato

LE 5 SCELTE NECESSARIE PER IMPARARE AD AMARE CON CUORE INDIVISO

- a- Un sì esplicito e reale ad un amore personale ed esclusivo per Dio Padre e per Gesù Cristo
- b- Un sì ad una passione particolare per il vangelo e per il Regno (la missione)
- c- Un sì ad una generatività (paternità/maternità) secondo lo Spirito (la fecondità di vita/i frutti dello Spirito)
- d- Un sì ad una comunità significativa (di appartenenza o di riferimento)
- e- Un sì ad uno stile di vita impegnato nel dono di sé a un Tu trascendente

LE 4 RINUNCE NECESSARIE PER IMPARARE AD AMARE CON CUORE INDIVISO E AD AFFRONTARE COSTRUTTIVAMENTE IL CONFLITTO INGENERATOSI

- a- La domanda di gratificazione erotica e la rinuncia all'uso della sessualità genitale
- b- La domanda di tenerezza-prossimità e la rinuncia all'intimità della coppia
- c- Il bisogno di totalità, di unità e la rinuncia alla complementarità diretta uomo-donna
- d- Il bisogno di durata nel tempo e la rinuncia alla maternità/paternità biologica e affettiva

La torta dell'amore



Gli ingredienti della torta dell'amore

LE COMPONENTI DELL'AMORE



In sintesi il ruolo educativo nell'affettività e nella sessualità

ha quattro pilastri fondamentali

- 1) **accompagnamento** in un viaggio compiuto per riscoprire e valorizzare chi è
- 2) **testimonianza e insegnamento a vedere oltre**, a dare senso alla vita in una dimensione di progetto personale più ampia, da cui la quotidianità ottiene vigore e significato
- 3) **porsi in ascolto e insegnare ad ascoltare**, a fermarsi e fare lo scambio dei panni, per meglio accogliere e accettare chi ci sta di fronte, considerando la persona come valore anche se può sbagliare, ferire, rifiutare, ecc.
- 4) non cercare i finali delle favole, non illudersi seguendo mode o stereotipi conformistici, ma **iniziare a vivere pienamente ogni istante aumentando la propria consapevolezza** sia di sé, che degli altri che della vita in generale.

- 1) **IL genitore-educatore COME COMPAGNO DEL VIAGGIO EDUCATIVO CHE IL CLIENTE INTRAPRENDE:** ovvero il sogno e il viaggio
- 2) **IL genitore-educatore E L'IMPARARE A VEDERE OLTRE:** ovvero i tagliatori di pietre
- 3) **IL genitore-educatore E L'ASCOLTO:** ovvero la scimmia che non sa ascoltare
- 4) **IL genitore-educatore E L'ARTE DI CONCENTRARSI SUL PICCOLO:** ovvero il piccolo lanciatore di stelle marine